

**Batteria 1 istruttore
diritto commerciale**

001. Ai sensi di quanto dispone l'art. 2436 cc, nelle società per azioni, il notaio che ha verbalizzato la deliberazione di modifica dello statuto (verificato l'adempimento delle condizioni stabilite dalla legge) ne richiede l'iscrizione nel registro delle imprese contestualmente al deposito:

- A) Entro trenta giorni.
- B) Entro dieci giorni.
- C) Entro sessanta giorni.

002. Sono imprenditori commerciali e perciò soggetti alla relativa disciplina (norme circa l'iscrizione nel registro delle imprese, disposizioni in tema di rappresentanza, scritture contabili, e conseguenze dell'insolvenza) coloro che:

- A) Svolgono un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria.
- B) Non svolgono una delle attività indicate all'articolo 2195.
- C) Svolgono attività dirette alla cura e allo sviluppo di una fase necessaria del ciclo di carattere animale, che utilizzino le acque marine.

003. A norma del codice civile (art. 2352), nel caso di usufrutto sulle azioni, salvo convenzione contraria, il diritto di voto:

- A) Spetta all'usufruttuario.
- B) È sospeso per tutta la durata dell'usufrutto.
- C) Spetta al nudo proprietario.

004. Da chi deve essere sottoscritto l'inventario dal quale risulti lo stato attivo e passivo del patrimonio di una società semplice in liquidazione (art. 2277 cc)?

- A) Dagli amministratori e dai liquidatori.
- B) Da tutti i soci.
- C) Dai soli soci amministratori.

005. Gli atti con i quali viene successivamente limitata la procura institoria devono essere depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese (art. 2207 cc)?

- A) Sì, anche se la procura non fu pubblicata.
- B) No, in alcun caso.
- C) No ed è nulla ogni disposizione contraria.

006. I promotori di una società per azioni costituita per pubblica sottoscrizione possono riservarsi nell'atto costitutivo una partecipazione agli utili netti risultanti dal bilancio non superiore complessivamente (art. 2340 cc):

- A) A un decimo e per un periodo massimo di cinque anni, e non possono stipulare a proprio vantaggio altro beneficio.
- B) A un quinto e per un periodo massimo di due anni, e non possono stipulare a proprio vantaggio altro beneficio.
- C) A un decimo e per un periodo massimo di due anni, e non possono stipulare a proprio vantaggio altro beneficio.

007. All'atto della costituzione di una società per azioni, lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale (art. 2443 cc):

- A) Fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della società nel registro delle imprese.
- B) Senza predeterminazione dell'ammontare, ma per il periodo massimo di tre anni dalla data dell'iscrizione della società nel registro delle imprese.
- C) Fino ad un ammontare determinato e senza limiti di tempo.

008. Quale articolo del codice civile dispone l'istituzione del registro delle imprese?

- A) Articolo 2188.
- B) Articolo 2182.
- C) Articolo 2185.

**Batteria 1 istruttore
diritto fallimentare**

009. A norma della legge fallimentare, il giudice delegato esercita funzioni di vigilanza e di controllo sulla regolarità della procedura fallimentare e, tra l'altro,....

- A) Emette o provoca dalle competenti autorità i provvedimenti urgenti per la conservazione del patrimonio, ad esclusione di quelli che incidono su diritti di terzi che rivendichino un proprio diritto incompatibile con l'acquisizione.
- B) Emette o provoca dalle competenti autorità i provvedimenti urgenti per la conservazione del patrimonio, ivi compresi quelli che incidono su diritti di terzi che rivendichino un proprio diritto incompatibile con l'acquisizione.
- C) Provvede, nel termine di novanta giorni, sui reclami proposti contro gli atti del comitato dei creditori.

010. A norma della legge fallimentare (art. 44), gli atti compiuti dal fallito ed i pagamenti eseguiti dopo la sentenza dichiarativa di fallimento:

- A) Sono inefficaci rispetto ai creditori, così come i pagamenti ricevuti.
- B) Producono effetti anche rispetto ai creditori, così come i pagamenti ricevuti.
- C) Sono inefficaci rispetto ai creditori, mentre producono effetti i pagamenti ricevuti.

011. Dispone l'art. 79 della legge fallimentare che nel contratto di affitto d'azienda, il fallimento:

- A) Non è causa di scioglimento del contratto, ma ad entrambe le parti è concesso il diritto di recedere entro sessanta giorni a fronte di un equo indennizzo.
- B) Determina lo scioglimento del contratto e ad entrambe le parti è concesso un equo indennizzo, che è determinato dal giudice delegato.
- C) Non è causa di scioglimento del contratto ed alle parti non è concesso né il diritto di recesso, né un equo indennizzo.

012. Ai sensi dell'art. 93 della legge fallimentare, nella domanda di insinuazione al passivo del fallimento, presentata dai creditori con ricorso, l'omessa indicazione del titolo di prelazione, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale comporta:

- A) Che il credito è considerato chirografario.
- B) L'inammissibilità del ricorso.
- C) Che il credito è considerato chirografario, a meno che il creditore chieda al giudice delegato nel giorno dell'udienza fissata per l'esame dello stato passivo un ulteriore termine per l'integrazione della domanda.

013. Dispone l'art. 73 della legge fallimentare che nella vendita con riserva di proprietà in cui il prezzo deve essere pagato a termine o a rate, il fallimento del compratore determina lo scioglimento del contratto:

- A) A meno che il curatore subentri nel contratto con l'autorizzazione del comitato dei creditori.
- B) A meno che il curatore subentri nel contratto con l'autorizzazione del giudice delegato.
- C) In ogni caso, ed il venditore deve restituire le rate di prezzo già riscosse.

014. Dispone l'art. 80 della legge fallimentare che nel contratto di locazione d'immobili, il fallimento del conduttore:

- A) Non scioglie il contratto di locazione, ma il curatore può in qualunque tempo recedere dal contratto, corrispondendo al locatore un equo indennizzo per l'anticipato recesso.
- B) Determina lo scioglimento del contratto ed al locatore è corrisposto un equo indennizzo, determinato dal giudice delegato.
- C) Determina lo scioglimento del contratto ed il locatore è ammesso al passivo fallimentare nei limiti dell'ammontare dell'equo indennizzo determinato dal giudice delegato.

015. L'art. 2380-bis. c.c. (Amministrazione della società) è stato modificato dall'art. 377 del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). In particolare cosa ha disposto il citato D.Lgs.?

- A) La gestione dell'impresa si svolge nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2086, c.c. secondo comma, e spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.
- B) Quando l'amministrazione è affidata a più persone, queste costituiscono il consiglio di amministrazione.
- C) Se lo statuto non stabilisce il numero degli amministratori, ma ne indica solamente un numero massimo e minimo, la determinazione spetta all'assemblea.

016. La L. n. 155/2017, di Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza, nel dettare i principi e i criteri direttivi per la riforma della disciplina della crisi e dell'insolvenza dei gruppi di imprese, dispone che, nell'ipotesi di gestione unitaria della procedura di concordato preventivo di gruppo devono essere previsti:

- A) La nomina di un unico giudice delegato e di un unico commissario giudiziale e il deposito di un unico fondo per le spese di giustizia.
- B) La nomina di un unico giudice delegato e di un unico curatore, ma il deposito di distinti fondi per le spese di giustizia.
- C) La nomina di un unico giudice delegato, ma di distinti commissari giudiziali e il deposito di un unico fondo per le spese di giustizia.

**Batteria 1 istruttore
economia e finanza aziendale**

017. Le fonti di finanziamento aziendali sono:

- A) Capitale proprio, capitale di credito e autofinanziamento.
- B) Solamente il capitale proprio e il capitale di credito.
- C) Solamente l'autofinanziamento e il capitale di credito.

018. Sorge l'esigenza di calcolare il capitale economico di una azienda quando vi è:

- A) Un conferimento, una fusione o una cessione.
- B) In atto una liquidazione.
- C) Una costituzione ex-novo.

019. Nel processo produttivo, il ciclo monetario è rappresentato dal periodo che intercorre tra:

- A) Il pagamento dei fattori di input e la riscossione derivante dalla vendita dell'output.
- B) L'acquisizione dei fattori di input e la riscossione derivante dalla vendita dell'output.
- C) Il pagamento dei fattori di input e la vendita dell'output.

020. Il leverage ratio (o indice del grado di indebitamento) si calcola come rapporto tra:

- A) Il capitale di credito e capitale proprio.
- B) Il capitale di credito e reddito netto.
- C) Il capitale di credito e reddito operativo.

021. Il current ratio (o indice di solvibilità) si calcola come rapporto tra:

- A) Attività correnti e passività correnti.
- B) Attività correnti e passività consolidate.
- C) Attività immobilizzate e passività correnti.

022. Lo schema di stato patrimoniale previsto dal codice civile adotta la forma:

- A) A sezioni distinte e contrapposte.
- B) A sezioni distinte.
- C) A sezioni contrapposte.

023. I debiti di finanziamento, sono tipicamente rappresentati da:

- A) Prestiti obbligazionari, sconti cambiari e mutui.
- B) Solo da Prestiti obbligazionari e mutui.
- C) Solo da sconti cambiari.

024. Il capitale proprio e il capitale di credito si differenziano per:

- A) La durata e il costo.
- B) La durata.
- C) Il grado di rischiosità.

**Batteria 1 istruttore
ordinamento cciaa**

025. L'incarico di Segretario generale di CCIAA viene conferito, previa apposita procedura comparativa, tra gli iscritti nell'elenco che abbiano manifestato interesse a parteciparvi, per una durata (art. 20, l.n. 580/1993):

- A) Non superiore a quattro anni e confermato per ulteriori due anni per una sola volta in base alla valutazione della Giunta camerale, senza far ricorso a nuova procedura comparativa.
- B) Non superiore a cinque anni e confermato per ulteriori due anni per una sola volta in base alla valutazione della Giunta camerale, senza far ricorso a nuova procedura comparativa.
- C) Non superiore a quattro anni e confermato per ulteriori quattro anni per una sola volta in base alla valutazione della Giunta camerale, senza far ricorso a nuova procedura comparativa.

026. A norma del disposto di cui all'art. 5, l. n. 580/1993, in quale dei seguenti casi il provvedimento di scioglimento del Consiglio della CCIAA è adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico?

- A) Decadenza per mancata ricostituzione, entro il termine di cui all'art. 38, l. n. 273/2002, per effetto di ritardi o inadempimenti dell'amministrazione regionale.
- B) Non approvazione nei termini del preventivo economico o del bilancio di esercizio.
- C) Decadenza per mancata elezione del Presidente del Consiglio.

**Batteria 1 istruttore
diritto amministrativo**

027. Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:

- A) È compito proprio la valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento.
- B) È compito proprio l'indizione delle conferenze di servizi.
- C) È compito eventuale l'adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.

028. Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?

- A) Sì, la motivazione per relationem è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. 241/1990, ma solo ed esclusivamente qualora sia giustificato da ragioni di economicità.
- C) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti vincolati.

029. I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di obbligatorietà:

- A) Operano ex nunc, e in virtù di essi l'atto già perfetto ed esecutivo diviene obbligatorio per i suoi destinatari.
- B) Operano ex tunc e sono i controlli.
- C) Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.

**Batteria 1 istruttore
privacy**

030. Ai fini del Reg. (CE) n. 2016/679/UE per «responsabile del trattamento» si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che:

- A)** Tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
- B)** Determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, singolarmente o insieme ad altri.
- C)** Riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.